

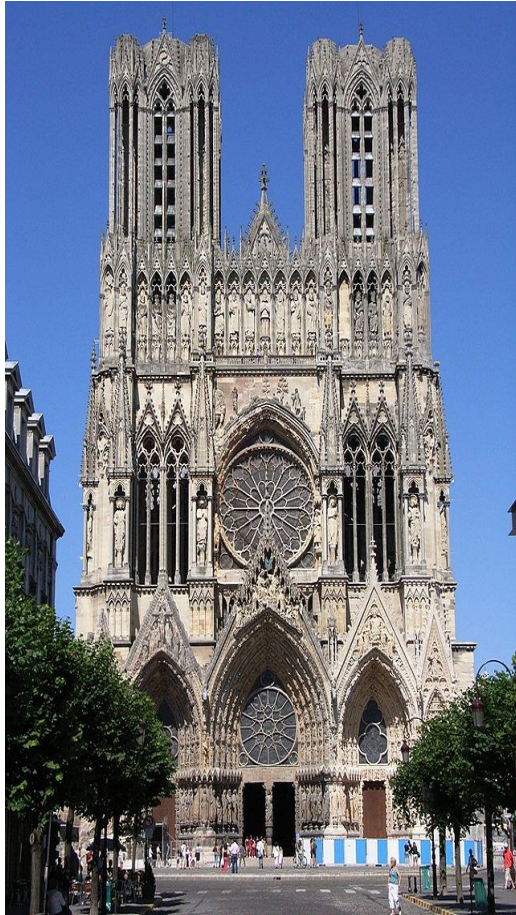
Le confraternite
in diocesi di Mondovì
tra medioevo
e rinascimento

Partendo da lontano
UN PO' DI STORIA



**Crodegango
di metz (762)**

Associazione di
suffragio per i
membri defunti
(monaci e sacerdoti)
Confraternite
sacerdotali



Incmaro di
Reims (852)

Associazioni dette
Geldonie
o confraternite guidate
da «presbyteris»

**Su questa scia
molte altre
fondazioni similari**

Verona (922)

Roma (984)

Germania



Vicenza 1188: una novità

Comunità rurale di san Desiderio

Una dozzina di nuclei familiari definita nei documenti come «fraternitas» e «consorcio» e i membri come «confratelli e sorelle» che fanno penitenza». Altre la imitano.



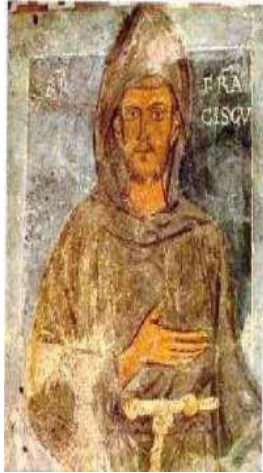
Il salto di qualità

I «fratres de poenitentia»

secolo XIII



- Contesto: lotta fra Papa e Imperatore
- Pullulare di eresie
- I laici prendono coscienza di dover svolgere un loro ruolo, in un modo organizzato
- Le Confraternite sono assimilabili ad un vero e proprio ordine religioso



- Influsso della predicazione di san Francesco
(leggenda di una fondazione 'dell'ordine dei penitenti' da parte del santo)



Nello stesso tempo si moltiplicano le confraternite di 'fabbrica' o di 'luminaria', quelle di 'devozione', quelle caritative, sovente dedicate allo Spirito Santo, e quelle di 'arti e mestieri'

**Uno snodo
decisivo:**

**La grande
devozione
dei flagellanti
del 1260**

Da cui le
«Confraternite dei
disciplinati»





Il movimento più importante è quello di Raniero Fasani, avviato a Perugia proprio nel 1260 e che raggiunge il nord-Italia, per poi valicare le Alpi

**Una volta stabilizzatosi
il movimento
dà origine alle «confraternite
dei disciplinati»
o «battuti neri»**

